

Comune di Bardonecchia (Torino)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 20.08.2014 - Realizzazione interventi di ristrutturazione opera di presa di acqua sorgiva in loc. Horres - Progetto definitivo - Approvazione variante ai sensi dell'art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77, vincoli espropriativi e pubblica utilita' dell'opera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-in data 12.10.2011 (prot. 13762) è pervenuta dal Consorzio di Sviluppo Agricolo di Millaures domanda di attuazione delle procedure espropriative per opere di pubblica utilità ex art. 16 del D.P.R. 327/2001, relativamente alla realizzazione di interventi di manutenzione/ristrutturazione e adeguamento, ai sensi della D.P.G.R. 29.07.2033 n. 10/R, dell'opera di presa di acqua sorgiva nel Comune di Bardonecchia in loc. Horres, finalizzati a renderne l'uso potabile, corredata dal progetto degli interventi;

-in data 31.10.2011 con nota registrata al prot. 14630, fu notificato alle ditte interessate l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, successivamente integrato con la nota prot. 3342 del 12.03.2012;

-con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 23.05.2012 fu approvato il progetto definitivo delle opere di manutenzione/ristrutturazione dell'opera di presa di acqua sorgiva in loc. Horres e fu apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001 sulle aree interessate dal progetto, contestualmente all'adozione, ex art. 19 comma 2, della variante al P.R.G.C. consistente nell'individuazione di un'area a servizi (APU - aree per attrezzature pubbliche urbane e comprensoriali) attorno all'opera di presa, all'uopo delle attuali destinazioni, intendendo disposta la pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) ed art. 13 comma 8 dello stesso decreto;

-il progetto fu sottoposto alla fase verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS come previsto dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 dal titolo -"Norme in materia ambientale – primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi", la quale si è conclusa con la determinazione prot. 551-2012 del 2.03.2012 (prot. comunale 2941 del 2.03.2012) di non assoggettabilità, espressa dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa quale autorità competente, supportata anche dal parere espresso dalla Provincia di Torino registrato al prot. 2422 del 21.02.2012;

-a seguito dell'adozione, con nota prot. 7434 del 31.05.2012, la Delibera di Consiglio n. 11/2012 con rispettivi allegati fu trasmessa alla Regione Piemonte per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.P.R. 327/2001;

-con nota prot. 9604 del 12.07.2012 pervenne una richiesta di integrazione atti da parte della Regione Piemonte;

-con nota prot. 9783 del 17.07.2013 la pratica fu perfezionata proponendo in particolare una integrazione alle norme di attuazione di PRGC, in particolare all'art. 36 comma 5, come di seguito riportato: "Attorno alle captazioni idropotabili sono individuate le aree di salvaguardia come previste dalla normativa statale e regionale in materia sottoposte ai vincoli e limitazioni di cui al Regolamento regionale 15/R/2006 e s.m.i.. Nella zona interessata dalla sorgente idropotabile a monte della località Horres sono individuate le aree di salvaguardia come riportate negli elaborati 4 e 5 adottati con la D.C.C. n. 11 del 23.05.2012."

-in data 21.09.2012, con nota prot. 13061, fu sospeso il procedimento di approvazione della variante a causa della necessità di ottenimento del parere sull'area di salvaguardia definita attorno alla sorgente, da parte della Direzione regionale ambiente – settore servizio idrico integrato;

-in data 14.01.2014 (prot. 563) è pervenuta la determinazione regionale n. 543 del 23.12.2013 di approvazione dell'area di salvaguardia della sorgente ubicata in loc. Horres;
-con nota prot. 766 del 17.01.2014 fu presentata istanza alla Regione Piemonte finalizzata alla ripresa del procedimento precedentemente sospeso;
-con nota della Regione Piemonte pervenuta al prot. 2834 del 25.02.2014 la direzione regionale comunica che la variante in oggetto non dovesse più essere inviata in Regione, ciò a seguito delle modifiche nel frattempo apportate dalle LL. RR. 3/2013 e 17/2013 alla L.R. 56/77, ed in particolare all'art. 17bis.

Considerato che il novellato comma 6 dell'art. 17bis, prevede "... omissis ... Per la variante urbanistica è, altresì, possibile applicare la procedura semplificata di cui all'articolo 19 del d.p.r. 327/2001; in tale caso con l'adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, del d.p.r. 327/2001, il comune provvede alla pubblicazione della stessa sul proprio sito informatico per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni; il comune dispone, quindi, sull'efficacia della variante ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 del d.p.r. 327/2001, tenendo conto delle osservazioni pervenute; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione".

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 5.05.2014 con la quale fu adottata nuovamente la variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001 ed ai sensi dell'art. 17bis comma 6 della L.R. 56/77, come definita nell'elaborato 9 del progetto definitivo delle opere;

Dato atto che la variante, ai sensi del comma 6 art. 17bis della L.R. 56/77, è stata pubblicata sul sito informatico comunale nonché all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, dal 21.05.2014 al 21.06.2014;

Preso atto che, a seguito della pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9.06.2008 n. 12-8931

Visto il PRGC approvato con D.G.R. n. 27-41717 del 05/03/1985 e s.m.i.;

Visto il Piano di Zonazione Acustica approvato con D.C.C. n. 15 del 8.04.2004;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Considerato che il presente atto è privo di rilevanza contabile, essendo l'opera nonché le spese per le attività ed indennità di esproprio interamente a carico del beneficiario;

Rilevato che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in linea tecnica dei responsabili dei Servizi interessati, prescritti dall'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000; ..*omissis*..

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di dare atto che, a seguito della pubblicazione della variante adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 5.05.2014, non sono pervenute osservazioni.

3. Di approvare la variante di P.R.G.C. ai sensi ai sensi dell'art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77, disponendone l'efficacia secondo quanto disposto dallo stesso articolo, in corrispondenza delle aree interessate dall'intervento come definito nell'allegato elaborato 9 del progetto definitivo delle opere di manutenzione/ristrutturazione dell'opera di presa di acqua sorgiva in loc. Horres, stabilendo inoltre l'integrazione normativa all'art. 36 comma 5 delle N.t.A. di P.R.G.C., come riportato in allegato alla presente.

4. Di dare atto che fanno parte integrante della presente delibera i seguenti elaborati:

Modifiche all'art. 36 delle NtA

Elaborato n. 4 di progetto definitivo

Elaborato n. 5 di progetto definitivo

Elaborato n. 9 di progetto definitivo

5. Di dare atto nuovamente, con l'approvazione della presente variante, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001 sulle aree interessate dall'intervento e dalla variante, come definite nell'elaborato 9 allegato.
6. Di confermare la pubblica utilità delle opere, già disposta con l'approvazione del progetto definitivo avvenuta contestualmente alla Delibera di Consiglio comunale n. 11 del 23.05.2012, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera ed art. 13 del D.P.R. 327/2001.
7. Definire in anni 3, dalla data di esecutività della presente delibera, il termine per l'emissione dei decreti espropriativi ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001.
8. Di dare atto che ai sensi della DGR 9 giugno 2008 n. 12-8931 la variante in esame risulta esclusa dal processo valutativo di cui alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
9. Di dare inoltre atto della compatibilità della presente variante con il Piano di Zonazione Acustica approvato con D.C.C. n. 15 del 8.04.2004.
10. Demandare al Responsabile del Procedimento, che con il presente atto viene individuato nell'arch Claudia Follis, l'espletamento delle procedure ex D.P.R. 327/2001, individuando nel Responsabile dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata-Urbanistica la competenza in merito all'emissione degli atti di cui all'art. 6 comma 7 del D.P.R. 327/2001.
11. Di attestare che la presente deliberazione, nell'ambito della proposta deliberativa, ha ottenuto come prescritto dall'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000 il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del servizio interessato.
12. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ...*omissis*....

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Francesco Cecchini